



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

63082

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

AREA TECNICA

PRESENTAZIONE DOMANDA Prot. n. 3383 del 13/03/2017	PRATICA EDILIZIA n. 05/2017
---	--------------------------------

PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 14/2017 del 14/06/2017

(Art. 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. 380/2001)

MARCA DA BOLLO € 16,00

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda presentata in data 13/03/2017, registrata al prot. 3383, con la quale il Signor **CAPRIOTTI EMIDIO**, nato a Castel di Lama (AP) il 27/09/1952 ed ivi residente in Contrada Cerreto n. 33, in qualità di proprietario del manufatto destinato a laboratorio sito in Contrada Cerreto, distinto al N.C.E.U. di questo Comune al foglio n. 11 con la particella 1491 sub. 2, **CHIEDE** il rilascio del Permesso di Costruire per i lavori di **RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DESTINATO A LABORATORIO**.

L'intervento di ristrutturazione del fabbricato destinato a laboratorio consiste nella demolizione della struttura esistente con la realizzazione di una nuova struttura in legno lamellare, ancorata alla nuova platea di fondazione. La copertura ad unica pendenza sarà realizzata con pannelli isolanti tipo "sandwich". Oltre ai lavori di finitura interna e opere impiantistiche l'intervento prevede anche la sistemazione della corte esterna mediante battuto in cls di cui una parte verrà coperta da una tettoia aperta in legno.

Esaminato il progetto presentato, redatto dal *Geom. Di Buò Gianfranco di Castel di Lama (AP)*;

Preso atto:

→ del parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale, espresso in data 29/03/2017;

CODICE FISCALE: Capriotti Emidio:

CPR MDE 52P27 C093D

Vista: → la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
→ il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
→ la Legge Regionale 18/06/1986, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
→ il P.R.G. vigente;
→ il Permesso di Costruire a Sanatoria n. 12/11 del 22/07/2011;

Accertato che sulla pratica in oggetto non sussistono –ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165"– situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Attestato, in merito al presente atto, il rispetto degli obblighi di cui all'art. 8 del citato Regolamento di cui al DPR 62/2013 in materia di "Prevenzione della corruzione" e dell'art. 9 in materia di "Trasparenza e tracciabilità";

Dato atto che il presente provvedimento viene da me emesso quale titolare della posizione organizzativa dell'Area Tecnica, conferita con il Decreto Sindacale n. 8 del 01/02/2017;

dato atto che per l'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni il Permesso di Costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato alla incidenza delle spese del costo di costruzione per un importo di € 347,00=, pagati in unica soluzione con addebito diretto n. 25733 del 09/06/2017 a favore della Tesoreria Comunale tenuta dalla BCC PICENA, RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 13, comma 1, del D.P.R. 380/2001)

al Signor **CAPRIOTTI EMIDIO**, nato a Castel di Lama (AP) il 27/09/1952 ed ivi residente in Contrada Cerreto n. 33, in qualità di proprietario, per eseguire i lavori di **RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DESTINATO A LABORATORIO**, in Contrada Cerreto, sul manufatto destinato a laboratorio distinto nel N.C.E.U. al Foglio n. 11 con la particella 1491 sub. 2, in conformità al progetto, di cui un esemplare debitamente vistato è annesso al presente atto, purché siano osservate le seguenti modalità esecutive e prescrizioni:

- ♦ I lavori assentiti debbono avere inizio entro un anno dalla data del presente atto (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.), contemporaneamente con l'inizio lavori delle opere di urbanizzazione (art. 12, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e ultimati, così che l'edificio sia abitabile o agibile, entro tre anni dalla data di inizio lavori (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). Decorsi tali termini il Permesso di Costruire decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla data di scadenza sia richiesta la proroga (art. 15, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.).
- ♦ L'inizio dei lavori è subordinato:
 - a) all'autorizzazione della Provincia di Ascoli Piceno Settore Genio Civile e Protezione Civile prevista dall'art. 83 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., riguardanti le costruzioni in zona sismica;
 - b) alla denuncia relativa ad opere in cemento armato, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ♦ Il presente permesso di costruire è dato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
- ♦ Incombe al titolare del presente permesso di costruire l'obbligo di comunicare tempestivamente, al Comune, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la ragione sociale dell'impresa esecutrice con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il nome del Direttore Tecnico dei lavori, la data di inizio dei lavori stessi corredate dalle rispettive dichiarazioni di accettazione. Entro lo stesso termine deve essere trasmessa la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- ♦ Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del permesso di costruire; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.
- ♦ La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del Capo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ♦ Dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, bel visibile dalla pubblica via, una tabella con denominazione dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore Tecnico dei lavori, il numero e la data del rilascio del presente permesso di costruire, il nominativo del Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e quello del Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.
- ♦ Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso, a disposizione dei funzionari, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) il presente permesso di costruire, con l'annesso progetto debitamente vistato;
 - b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dalla Provincia di Ascoli Piceno Settore Genio Civile e Protezione Civile ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ♦ L'agibilità sarà certificata, ricorrendo le condizioni di cui al Titolo III del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soltanto quando sia stata verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata di agibilità, corredata dalla documentazione indicata al comma 5 dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ♦ Il presente viene rilasciato fatto salvo ogni altro adempimento da parte della ditta titolare del permesso di costruire in merito al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. (sicurezza cantieri edili).

♦ Il presente permesso di costruire comprende in allegato i seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 2 – Planimetria aerofotogrammetrica, stralcio PRG, documentazione catastale e fotografica;
- Tav. 3 – Piante, prospetti e sezioni – Stato Attuale e Stato Modificato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Cavezzi ing. Tommaso)

